

**PROTOCOLLO D'INTESA LOCALE PER IL RINFORZO DI INIZIATIVE DI EDUCAZIONE ALLA MOBILITÀ
SOSTENIBILE COME MODELLO DI APPROCCIO COMUNITARIO ALLA PROMOZIONE DEL
BENESSERE PSICO-FISICO INDIVIDUALE ED AL CONTRASTO DELLE PATOLOGIE CRONICHE**

TRA

- **Agenzia di Tutela della Salute (ATS) della Val Padana**, con sede legale in Mantova, Via dei Toscani n. 1 - C.F. 02481970206 – rappresentata dal Direttore Generale Dott. Salvatore Mannino e di seguito denominata ATS;
- **COMITATO TERRITORIALE FIAB APS di Mantova**, Federazione Italiana Ambiente e Bicicletta, con sede a Mantova in Viale Pompilio, 33, rappresentata dal Presidente Daniele Mattioli (esclusivamente in nome e per conto e nell'interesse dell'Associazione).

PREMESSO CHE:

- La promozione della salute migliora la consapevolezza dei cittadini creando condizioni in cui vengono acquisite le competenze per esercitare un maggior controllo sulla propria salute;
- L'attività fisica e sportiva è occasione di coesione sociale e di rigenerazione urbana: lo sport crea nuove relazioni di comunità e gli enti di promozione sportiva rappresentano una possibilità di connessione tra i cittadini;
- Attraverso l'attività fisica e lo sport vengono valorizzate le potenzialità degli individui, sviluppate le competenze di ciascuno e favorite connessioni sociali e aggregative orientate al contrasto delle disuguaglianze di salute;
- L'ATS della Val Padana ritiene fondamentale per la salute della popolazione incentivare iniziative legate all'attività fisica e al movimento anche con il coinvolgimento dell'associazionismo sportivo;
- L'ATS della Val Padana, nel perseguire la promozione della salute nella popolazione, ritiene indispensabile attivare ed implementare rapporti di collaborazione con gli Enti Locali, le Associazioni e con tutti gli operatori della società civile, dalla cui azione dipendono e vengono orientati i livelli generali della qualità di vita;
- Il Comitato Territoriale FIAB APS di Mantova come definito nel proprio statuto, persegue i seguenti scopi:
 - promuovere e sviluppare la cultura e la pratica di un uso abituale della bicicletta quale mezzo di trasporto semplice, economico ed ecologico;
 - proporre la realizzazione di strutture, provvedimenti e politiche che facilitino ed incentivino la diffusione e l'uso della bicicletta;
 - promuovere iniziative e proporre la realizzazione di strutture idonee per un ambiente, sia naturale che urbano, più pulito, più vivibile e che favorisca le relazioni sociali; promuovere un'azione culturale ed elaborare proposte concrete in tal senso;
 - organizzare convegni, mostre, corsi, attività di formazione professionale, attività culturali nelle scuole, progetti educativi scolastici ed extra-scolastici, produrre strumenti audiovisivi e multimediali, o quant'altro sia utile per favorire l'approfondimento tecnico o divulgare la conoscenza ad un più vasto pubblico di tutti gli argomenti relativi alle finalità dell'associazione.

VISTI:

- Il Piano d'azione globale per promuovere l'attività fisica (2018-2030), con il quale l'Organizzazione Mondiale della Sanità risponde alla richiesta dei governi di avere linee guida aggiornate sulle politiche efficaci per aumentare l'attività fisica in tutta la popolazione;
- L'Accordo Stato – Regioni del 7 marzo 2019 per l'attuazione delle *“Linee di indirizzo sull'attività fisica per le differenti fasce d'età e con riferimento a situazioni fisiologiche e fisiopatologiche e a sottogruppi specifici di popolazione”*;
- Le *“Linee guida di indirizzo sull'attività fisica”* adottate in data 3/11/2021 dal Ministero della Salute;
- Il Piano Nazionale per la Prevenzione anni 2020-2025, adottato in data 06/08/2020 con Intesa in Conferenza Stato-Regioni, che, tra i macro-obiettivi, identifica il Programma

Predefinito (PP) n. 2 “Comunità attive” ed il Programma Libero (PL) n. 20 “Prevenzione delle Cronicità”;

- Il Piano Regionale per la Prevenzione anni 2021-2025, approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. XI/2395 del 15 febbraio 2022, secondo quanto stabilito dalla D.G.R. n. XI/3987 del 14/12/2020 “Recepimento del Piano Nazionale della Prevenzione 2020 – 2025”;
- La Legge Regionale n. 22 del 14 dicembre 2021 avente ad oggetto “Modifiche al Titolo I e al Titolo VII delle L.R. 33/2009 (Testo unico delle leggi regionali in materia sanitaria);
- La Deliberazione n. XI/7758 del 28/12/2022 “Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l’anno 2023” ed in particolare l’Allegato n.12 che fornisce anche alle ASST indicazioni per la progettazione condivisa, nei Comuni del territorio, di programmi di promozione dell’attività fisica o di interventi integrati finalizzati alla creazione e alla valorizzazione di contesti urbani favorevoli alla promozione di uno stile di vita attivo;
- Il Decreto dell’ATS della Val Padana n. 128 del 28/02/2023 “Approvazione del Piano Integrato Locale degli interventi di promozione della salute per l’anno 2023”;
- Il Decreto dell’ATS della Val Padana n. 478 del 19/07/2023 “Costituzione del Laboratorio per la promozione di attività fisica e movimento dell’ATS della Val Padana”

CONSIDERATO CHE:

- Nel 2019 l’ISTAT ha riscontrato che solo il 26% dei bambini si muoveva in modo attivo (bici e piedi) sul percorso casa-scuola-casa;
- Dall’indagine nazionale Okkio alla Salute – Report Lombardia (2019) emerge che 17,6% dei bambini risulta non aver svolto alcuna attività fisica il giorno precedente la rilevazione e che il 17,6% di loro è in sovrappeso e il 4,6% è obeso; rispettivamente si evince che nel territorio di ATS Val Padana il 18,5% dei bimbi risulta essere obeso ed il 6,3% in sovrappeso.
- Secondo i dati di HBSC (2022) il 18,2% dei ragazzi di 11, 13 e 15 anni è in sovrappeso e il 4,4% obeso, con dati in aumento rispetto agli anni precedenti. Inoltre, l’attività fisica moderata-intensa è molto inferiore a quella raccomandata dall’OMS (150 minuti a settimana): meno di un giovane su dieci svolge attività fisica tutti i giorni (8,2%);
- Nel Piano Generale della mobilità ciclistica 2022-2024 del 1/8/2022 approvato con decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MIMS), di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze (MEF), sentiti il Ministro della transizione ecologica (MITE), il Ministro della cultura (MIC), il Ministro del turismo (MITUR), si è rilevato che gli spazi dedicati ai percorsi casa-scuola-casa e le aree davanti alle scuole non sono a misura di pedoni e ciclisti;
- Le attività sportive e motorie sono praticate da un gran numero di cittadini, che rappresentano un fattore primario nella tutela della salute della popolazione e che i valori che stanno alla base della pratica sportiva rappresentano un capitale da valorizzare;
- Piedibus e Bicibus sono strumenti ampiamente diffusi in molte realtà territoriali e rappresentano un’importante opportunità di salute al fine di aumentare il livello di attività fisica dei soggetti in età evolutiva (6-13 anni);

- Piedibus e Bicibus intendono sviluppare azioni orientate alla prevenzione delle patologie croniche già a partire dai primi anni di vita dei bambini per affermare, tramandare, diffondere e consolidare la cultura di uno stile di vita attivo e sostenere contestualmente fattori di salute psico-sociali individuali e collettivi;
- L'attivazione dei Piedibus e Bicibus è possibile attraverso un lavoro congiunto tra ATS, Scuola, Enti Locali e Associazioni, al fine di realizzare percorsi pedonali e ciclabili casa-scuola-casa e di azioni educative in tema di alimentazione, attività fisica, educazione ambientale, conoscenza del territorio e sicurezza stradale;
- Nel territorio dell'ATS della Val Padana sono presenti Piedibus e Bicibus avviati per iniziativa di Comuni, Associazioni, ATS, Scuole, Enti e altri Soggetti di natura pubblica e privata (profit e no-profit), queste iniziative sono il prodotto di azioni di promozione realizzate in continuità con gli anni precedenti e di progetti estemporanei.

FRA LE PARTI SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1 - OGGETTO DEL PROTOCOLLO D'INTESA

- a) sviluppare sinergie per migliorare l'efficacia delle attività di prevenzione e promozione della salute favorendo stili di vita attivi nella cittadinanza, agevolando l'interazione comunitaria tra i vari portatori d'interesse ed in particolare Comuni, Scuole, Società Sportive, Associazioni, realtà sanitarie locali, parrocchie, ecc;
- b) disciplinare il consolidamento di progetti volti alla mobilità attiva e sostenibile, come "Piedibus e Bicibus", sul territorio delle Amministrazioni Comunali e scolastica, al fine di migliorare il benessere psico-fisico e relazionale delle persone, in particolare di bambini e ragazzi in età scolare;
- c) avviare collaborazioni ed iniziative a favore dell'attività fisica;
- d) il presente Protocollo d'Intesa non riveste carattere economico e la relativa attuazione e sottoscrizione non prevede alcun compenso.

ART. 2 - FINALITÀ DEL PROGETTO

Il Progetto ha lo scopo di:

- a) disciplinare il rapporto di collaborazione tra l'ATS della Val Padana e il Comitato Territoriale FIAB APS di Mantova teso a promuovere lo sviluppo sul territorio di competenza di iniziative atte a incrementare i livelli di attività motoria e migliorare il benessere psico-fisico delle persone;
- b) individuare percorsi pedonali e ciclabili sicuri e adeguati alle esigenze del gruppo;
- c) realizzare esperienze dirette con bambini e ragazzi in qualità di pedoni e ciclisti consapevoli e autonomi, a favore di una buona educazione stradale;
- d) promuovere il percorso casa-scuola-casa a piedi o in bici, riducendo l'impatto dell'inquinamento causato dai mezzi di trasporto e favorendo una viabilità più sicura, soprattutto in prossimità delle scuole;
- e) promuovere il movimento all'aria aperta incoraggiando la socializzazione dei partecipanti;

ART. 3 - IMPEGNI DELLE PARTI

a) L'ATS DELLA VAL PADANA si impegna a:

- Realizzare l'Anagrafe dei Piedibus e Bicibus "qualificati" già esistenti o di nuova costituzione, geo referenziati sul territorio comunale, con rispettivi riferimenti operativi e di attività (es. orario, itinerario, punto di incontro per la partenza, etc.);
- Pubblicare ed aggiornare periodicamente l'Anagrafe sul sito web dell'ATS della Val Padana, al fine di garantire visibilità ed accessibilità ai cittadini, ai Pediatri di Libera Scelta (PLS), ai Medici di Medicina Generale (MMG) e ai Medici Specialisti che, nella loro azione di presa in carico, intendano consigliare ai propri assistiti l'attività motoria in un contesto già strutturato e qualificato;
- Diffondere una cultura dell'attività motoria e dell'utilizzo della bicicletta nella comunità in una visione di promozione della salute al servizio di tutti i cittadini senza distinzione di età;
- Fornire supporto tecnico/scientifico ed informativo/divulgativo per la promozione dell'iniziativa;
- Mettere a disposizione personale qualificato in occasione di incontri, eventi e corsi dedicati ad argomenti legati alla promozione dei sani stili di vita;
- Sensibilizzare i Comuni, le Scuole e le Associazioni all'identificazione di aree urbane favorevoli allo sviluppo di percorsi sicuri e piacevoli, da percorrere a piedi e in bicicletta in un'ottica Urban Health;
- Creare, produrre e divulgare materiale comunicativo (brochure, video etc.) al fine di pubblicizzare i progetti ai soggetti interessati;
- Convocare periodicamente il Laboratorio per la Promozione dell'attività fisica e movimento dell'ATS della Val Padana, con l'intento di definire gli aspetti organizzativi e le linee d'azione finalizzate alla realizzazione dei progetti locali;

b) COMITATO TERRITORIALE FIAB APS Mantova si impegna a:

- Promuovere le finalità del presente Protocollo d'Intesa per coinvolgere le scuole del territorio mantovano;
- Coinvolgere le Associazioni del territorio al fine di incrementare la promozione dell'attività fisica e l'utilizzo della bicicletta;
- Partecipare al "Laboratorio per la Promozione dell'attività fisica e movimento dell'ATS della Val Padana" come richiesto dalla D.G.R. n. 7558 del 28/11/2022;
- Migliorare la qualità della formazione di alunni e personale scolastico in termini di salute, sicurezza e mobilità sostenibile;
- Collaborare nell'organizzazione e promuovere eventi ludico motori sul territorio nel pieno rispetto dei regolamenti federali FIAB;
- Rendere bambini e ragazzi più consapevoli dell'importanza di compiere gesti quotidiani mirati a corretti stili di vita per il rispetto di sé stessi e dell'ambiente;
- Potenziare l'educazione civica, la partecipazione responsabile, l'autonomia e la socializzazione;

- Partecipare al miglioramento dei percorsi pedonali e ciclabili con particolare attenzione alla sicurezza e alla riconoscibilità con adeguata segnaletica;
- Collaborare nel reclutamento del personale volontario utile nella realizzazione e divulgazione dei progetti;
- Promuovere e realizzare percorsi casa-scuola-casa a piedi o in bici, riducendo l'impatto dell'inquinamento causato dai mezzi di trasporto e favorendo una viabilità più sicura, soprattutto in prossimità delle scuole;

Le parti si impegnano inoltre a partecipare alle rispettive iniziative di comunicazione e promuovere campagne informative congiunte, finalizzate a diffondere la cultura della promozione della salute e della prevenzione delle malattie cronico-degenerative nonché alla diffusione di buone pratiche.

ART. 4 - DURATA DEL PROTOCOLLO D'INTESA

- a) Il presente protocollo d'intesa avrà decorrenza dalla data di adozione del provvedimento ed avrà durata fino al 31/12/2027;
- b) Previo accordo fra le parti, sarà possibile recedere dal presente protocollo prima della sua scadenza.

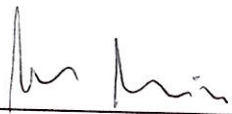
ART. 5 – TRATTAMENTO DEI DATI

Le parti assumono tutte le iniziative e pongono in essere gli adempimenti necessari per garantire che il trattamento dei dati avvenga nel rispetto del Regolamento UE 679/2016 sulla protezione dei dati personali e successivi adeguamenti (D.Lgs. 10.8.2018 n. 101) e ss.mm.ii.

Mantova, 20/12/2023

ATS DELLA VAL PADANA

Dott. Salvatore Mannino



COMITATO TERRITORIALE FIAB APS MANTOVA

Sig. Daniele Mattioli